

Presentazione della mostra virtuale “Norcia e la Grande Guerra”  
di Giovanna Bacoccoli

Nell’ambito del Centenario della Prima guerra mondiale è stata realizzata la mostra virtuale “Norcia e la Grande Guerra”, curata dai funzionari Giovanna Bacoccoli, Alessandro Bianchi, Anna Angelica Fabiani della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Umbria e delle Marche e presentata all’interno dell’evento organizzato dall’Amministrazione comunale “Norcia Comunità resiliente verso una città sm@rt”.

Questa mostra, illustrata da Giovanna Bacoccoli, è l’elaborazione, arricchita di ulteriori immagini, di quella curata dall’Amministrazione comunale di Norcia e dall’Ufficio di Perugia della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell’Umbria e delle Marche che venne inaugurata presso il Museo della Castellina, il 13 agosto 2015 e rimasta aperta al pubblico fino ai primi mesi del 2016.

Dopo aver deciso il percorso scientifico che si voleva trattare sono stati individuati i documenti sia nell’archivio storico comunale di Norcia sia presso privati e collezionisti che hanno prestato le loro memorie.

Sono state, pertanto, individuate tre sezioni: “Uomini al fronte”, “Fronte interno” e “I primi anni del dopoguerra”.

Nella prima sezione i documenti, le lettere, le fotografie, le cartoline, gli oggetti e gli effetti personali raccontano l’entrata in guerra, i luoghi delle battaglie, la fatica, le sofferenze dei soldati, la durezza della vita in trincea, le speranze, i timori e la sorte fortunata o infausta dei combattenti. Sono particolarmente toccanti le comunicazioni di morte trasmesse dai comandi militari al sindaco di Norcia con l’incarico di informare le famiglie.

Nella seconda sezione la documentazione illustra quella che era la vita quotidiana della popolazione civile durante il conflitto che, già particolarmente segnata dai lutti, viveva anche una grande crisi per l'assenza di "braccia" che erano indispensabili, soprattutto in certi periodi dell'anno, per l'attività agricola.

Nonostante il difficile e doloroso periodo le carte evidenziano che la Comunità accolse, dopo la disfatta di Caporetto, gli sfollati friulani e veneti.

Nella terza sezione troviamo testimonianze su i sentimenti di identità di popolo e di solidarietà umana che portarono alla nascita di associazioni pubbliche e private di assistenza per i profughi, le vedove e gli orfani dei caduti, i mutilati e gli invalidi.

Vi si trovano, inoltre, atti su le attività che furono intraprese per il rimpatrio delle salme, per la costruzione di cimiteri e per erigere monumenti a ricordo dei caduti.

A conclusione della mostra sono presenti concessioni di croci al merito di guerra sia in memoria dei morti sia dei reduci, l'attribuzione delle medaglie di gratitudine alle madri e alle mogli dei caduti.

La visione di questa mostra può far sentire forti sensazioni quasi a rivivere quei tragici momenti: è un percorso doloroso ma necessario per onorare la memoria di quanti hanno perso la vita e per non dimenticare nella certezza che l'insegnamento di quanto successo ci faccia ancor più comprendere come la pace sia bene prezioso.

La mostra virtuale sarà pubblicata nel sito di questa Soprintendenza, intanto qui una piccola anticipazione...



“Ricordo della Guerra mondiale 1914 – 1918”. Cronologia delle dichiarazioni di guerra fra le nazioni Cartolina, particolare, [1920]. *Collezione Adriano Piazzoli*



Donne intente a confezionare indumenti per i soldati

Cartolina, 1915. *Collezione Adriano Piazzoli*

# LA DOMENICA DEL CORRIERE

SI PUBBLICA A MILANO OGNI DOMENICA  
Ufficio del giornale:  
VIA MONTENAPOLEONE, N. 208  
MILANO

Supplemento illustrato del "Corriere della Sera".  
Per tutti gli articoli e illustrazioni è riservata la proprietà letteraria e artistica, secondo le leggi e i trattati internazionali.

Anno XX. — Num. 32. 11-18 Agosto 1918. Centesimi 10 il numero.



Il Re passa in rivista i magnifici soldati del primo contingente americano giunto sulla fronte italiana.

(Disegno della "Belvedere".)

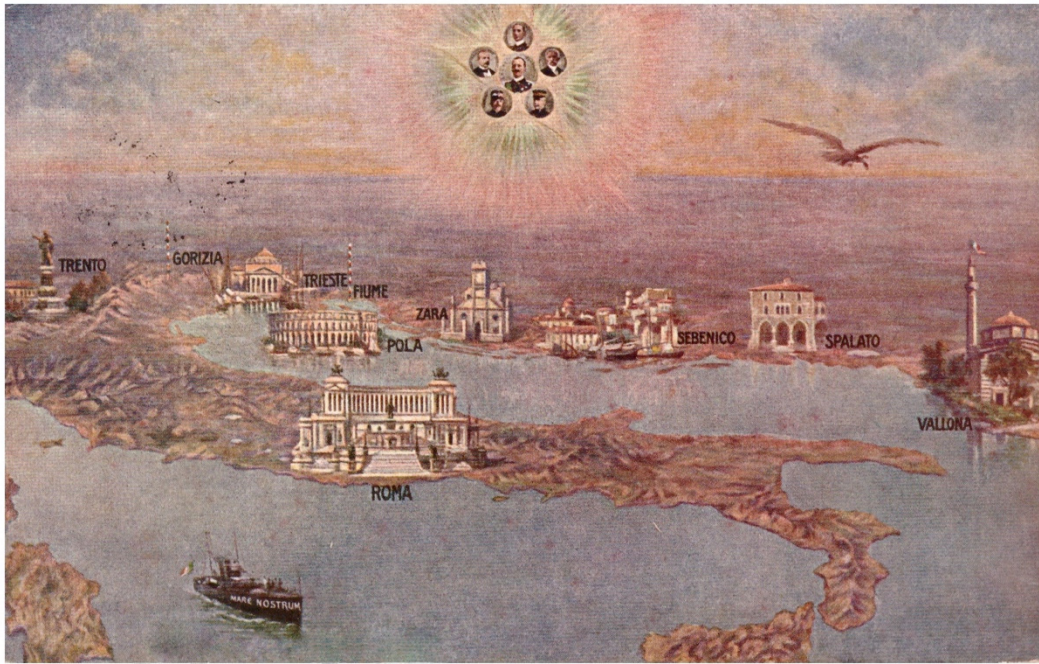
“La Domenica del Corriere”, supplemento illustrato del “Corriere della Sera”,  
Milano, anno XX, n. 32, 11-18 agosto 1918. ASCN, *Associazione nazionale  
combattenti*, b. 4, fasc. 1



Invito a offrire alla Patria i propri beni per la vittoria durante la Grande Guerra  
Cartolina, [1917]. Collezione Adriano Piazzoli



Comunicati di Vittorio Emanuele, dal “Gran quartier generale”, del 24 maggio 1915 e di Armando Diaz, dal “Comando supremo”, del 4 e 11 novembre 1918. Cartoline, [1918]. *Collezione Adriano Piazzoli*



“Italia redenta ed una per valore dei suoi soldati, 3 novembre 1918”. Cartina dell’Italia realizzata su fazzoletto in stoffa, incorniciata dagli stemmi delle città italiane. *Collezione Adriano Piazzoli*